Vicenza, 24 ottobre 2023

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**ATTI**

Oggetto: **Atto d’Indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 25 commi 2,3 e 4 D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165

VISTO il DPR 89/2009;

VISTE Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

VISTO il D.P.R 297/94 art. 7; DPR 275/99 e CCNL/2016-2018 - Competenze del Collegio dei Docenti:

* elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
* definizione del curricolo di Istituto;
* adeguamento dei programmi d’insegnamento alle particolari esigenze del Territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a. T.U. 297/94 e D. P. R. n. 275/99);
* adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m. e n. T.U.);
* adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull’integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri 2014;
* studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
* identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali (art. 28 del CCNL/99 e art. 37 del CCNI/99), con la definizione dei criteri d’accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
* compatibilità con le disponibilità finanziarie per le attività aggiuntive di insegnamento e le attività funzionali;

PRESO ATTO che l’art.1 della legge in oggetto, ai commi 12-17, prevede che:

1. le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

RACCOLTE ed analizzate le proposte e i pareri di diverse realtà istituzionali del Territorio;

TENUTO CONTO:

* delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, in relazione a priorità di intervento e traguardi da raggiungere;
* delle indicazioni decise dal Consiglio di Istituto per gli anni precedenti;
* delle esperienze maturate negli anni precedenti e delle ricadute sulla attività della scuola di varie iniziative intraprese;

FATTE SALVE eventuali modifiche derivanti dalla emanazione di ulteriori indicazioni o prescrizioni operative del MIUR;

**COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**I seguenti Indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell’Istituto**, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla pianificazione triennale dell’Offerta Formativa.

**DESTINATARI**

L'Atto di Indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti. Viene portato a conoscenza del Consiglio di Istituto, di tutto il personale dell’istituzione scolastica e dei genitori mediante pubblicazione nel sito scolastico.

**CONTENUTI DEL PTOF**

(commi dal 12 al 19 art. 1 L 107/15)

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Collegio Docenti ha competenza tecnica specifica per quanto riguarda:

* l'offerta formativa
* il curricolo verticale caratterizzante
* gli obiettivi formativi prioritari in riferimento quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
* le forme di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario di ciascuna disciplina, programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello delle singole discipline, potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari)
* le attività progettuali
* azioni di educazione alle pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni
* le azioni per inclusione e integrazione
* le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)
* i Regolamenti
* la mappatura dei rapporti con il Territorio.

Il Piano inoltre include ed esplicita:

* gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
* le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (L. n.107/15 comma 12), anche in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
* il fabbisogno di docenti su posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta Formativa
* il fabbisogno di personale ATA
* il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
* il Piano di Miglioramento (con riferimento al RAV)
* la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

**LINEE DI INDIRIZZO**

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022 – 2025:

1. sviluppa le seguenti macro aree
2. AREA ORGANIZZATIVA (organigramma docenti e ATA con relative funzioni);
3. AREA DIDATTICA (Curricolo di Istituto, Progettazione e pianificazione di percorsi e attività per il raggiungimento dei traguardi previsti, per il potenziamento e ampliamento del curricolo);
4. AREA QUALITA’ E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (valutazione della scuola, Piano di Miglioramento, formazione del personale, coerenza tra organizzazione e offerta didattica);
5. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI (richiesta organici, attrezzature, risorse finanziarie);
6. fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV;
7. tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori.

**Per l’anno scolastico 2023-2024 si individuano le seguenti aree di azione e le priorità all’interno delle seguenti aree:**

1. **AREA ORGANIZZATIVA**
2. individuare e formare figure organizzative chiave: responsabili di plesso, coordinatore di classe, referenti di attività essenziali al funzionamento (in particolare nuove tecnologie; sicurezza); animatore digitale, team bullismo;
3. rivedere le modalità di azione delle Commissioni relative ai Progetti d’Istituto al fine di ottenere un maggior coordinamento tra plessi;
4. rendere operativo il gruppo di lavoro (gruppo per l’autovalutazione) con compiti di implementazione di ricerca oltre che di valutazione dei percorsi/risultatiespressi dai dipartimenti inerenti competenze disciplinari, in particolare di italiano, matematica e inglese.
5. **AREA DIDATTICA**
6. Incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenza di lettura** e interpretazione di testi in italiano (recupero fonologico; uso sistematico delle biblioteche scolastiche; indirizzo linguistico-espressivo della scuola secondaria);
7. incentivare progetti che curino lo sviluppo delle **competenze logico-scientifiche e tecnologiche**: partecipazione a gare-eventi (giochi matematici, scientifici, gare di robotica…); indirizzo scientifico scuola secondaria; indirizzo informatico scuola secondaria;
8. programmare almeno **un’ora di attività informatica settimanale per classe**, al fine di migliorare le abilità nell’uso delle nuove tecnologie e di comprenderne le implicazioni sociali;
9. incentivare progetti che curino lo sviluppo delle **competenze nelle lingue straniere**: indirizzo linguistico-espressivo secondaria, certificazioni linguistiche inglese, corsi di spagnolo, corsi pomeridiani e attività di recupero/potenziamento per gruppi di allievi in orario antimeridiano, avvio all’inglese nella scuola dell’infanzia;
10. **ampliare** i**l tempo scolastico** con iniziative in orario extracurricolare, in particolare iniziative sportive, musicali, potenziamento delle lingue straniere, delle competenze dell’area logico-scientifica e in lingua madre; pomeriggi integrativi della scuola Giovanni XXIII; collaborazione con Associazioni esterne per attività extracurricolari;
11. adottare nella pratica di classe e per il proseguimento dello studio a casa **metodologie innovative, laboratoriali, con uso di nuove tecnologie** in particolare laboratoriali e di didattica digitale integratache possano incidere positivamente nello sviluppo delle competenze chiave disciplinari e trasversali;
12. adottare **strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e sociali:** rilevazione degli apprendimenti attraverso prove di ingresso e finali comuni per classi parallele; utilizzare i risultati della valutazione degli studenti nelle prove Invalsi e nelle altre prove per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;

monitoraggio di comportamenti gravemente scorretti e dei provvedimenti sanzionatori;

1. **sviluppare le competenze sociali**, in particolare per alunni con difficoltà di comportamento: individuazione di percorsi alternativi (anche in ambito extrascolastico) all’applicazione di sanzioni disciplinari per alunni con difficoltà comportamentali; incentivare la composizione di conflitti attraverso la mediazione umanistica; programmare attività di educazione alla legalità in tutte le classi dell’Istituto, dall’infanzia alla secondaria;
2. sviluppare le **unità di apprendimento** in tutti gli ordini di scuola, in particolare per lo sviluppo dell’educazione civica;
3. sperimentare **attività comuni di Istituto** finalizzate all’i**nclusione** degli allievi in una prospettiva di collegialità e di multidisciplinarietà;
4. curare le azioni di orientamento alla scelta della scuola superiore degli alunni della secondaria;
5. nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, **tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI** relative all’anno precedente, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi;

* criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
* costruzione di prove iniziali e finali comuni (di italiano e matematica, lingue straniere) per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
* inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
* progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti;

1. progettare le **attività di recupero/potenziamento** **di lingua italiana** per alunni non italofoni;
2. **personalizzare i percorsi formativi** nelle direzioni del pieno sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e dell'orientamento di ciascun alunno; mettere in atto percorsi di formazione e azioni di didattica inclusiva, anche a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali.
3. **AREA QUALITA'** **E SVILUPPO ORGANIZZATIVO**
4. Aggiornare il Piano di Miglioramento della Scuola in relazione al Rapporto di Autovalutazione;
5. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’Offerta Formativa e del curricolo;
6. inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente coerenti con i bisogni emersi, che rispondano ad esigenze di miglioramento della motivazione ad apprendere degli alunni;
7. inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale ATA per l'attuazione dei piani di digitalizzazione della scuola; programmare azioni di formazione dei collaboratori scolastici relative alla cura dei bisogni di allievi disabili e alle procedure di gestione delle emergenze e della sicurezza;
8. esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica.
9. **AREA RISORSE UMANE E MATERIALI**
10. Creare ambienti di apprendimento tecnologicamente aggiornati: potenziare le **infrastrutture di rete, la strumentazione informatica dell’Istituto; creare ambienti di apprendimento innovativo nei plessi della secondaria e delle primarie** rinnovare progressivamente la strumentazione informatica a disposizione; incrementare la disponibilità di robot ad uso didattico, la strumentazione dei laboratori e la fruibilità e disponibilità libraria delle biblioteche dai plessi;
11. ampliare la digitalizzazione della Segreteria didattica e personale con i fascicoli elettronici di alunni e personale;
12. migliorare la qualità degli ambienti in linea con le disposizioni di sicurezza;
13. partecipare a Bandi europei, nazionali coerenti con le finalità educative dell’Istituto.

**ORGANICO**

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è definito considerando il numero delle classi per l’anno 2022-23:

* **classi a.s. 2023-24 (aggiornato al 19 ottobre 2023)**
* infanzia “K. Trevisan Lampertico”- 3 sezioni, n. alunni 69, con alunni certificati n. 1, gravi n.1
* primaria “L. Zecchetto“ – 18 classi a TP e 4 a TN, n. alunni 408 con alunni certificati n. 38 di cui 13 con gravità
* primaria “Giovanni XXIII” - 4 classi a TN, n. alunni 76, con alunni certificati n. 12 di cui 6 con gravità
* secondaria “G. Ambrosoli” - 13 classi, n. alunni 233, con alunni certificati n. 30, di cui 11 con gravità
* totale alunni Istituto: 786
* **Organico docenti primaria**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | diritto | fatto |
| Organico comune |  | 49 |
| potenziamento | 4 |  |
| sostegno | 15 | 26 + 16 |
| Lingua inglese | 1 |  |
| Ed. motoria | 1 | 1 |

* **Organico docenti infanzia**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | diritto | fatto |
| Organico comune | 6 | 6 |
| potenziamento | / |  |
| sostegno | 1 |  |
| IRC | 4h 30’ |  |

* **Organico docenti secondaria**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Organico | diritto | fatto |
| arte | 1 + 8 ore | 1 + 8 ore |
| Italiano-storia-geo | 7 + 4 ore | 7 + 4 ore |
| Matematica-scienze | 4 + 6 ore | 4 + 6 ore |
| musica | 1 + 8 ore | 1 + 8 ore |
| Ed. fisica | 1 + 8 ore | 1 + 8 ore |
| tecnologia | 1 + 8 ore | 1 + 8 ore |
| inglese | 2 + 3 ore | 2 + 3 ore |
| spagnolo | 1 + 8 | 1 + 8 |
| potenziamento | 1 (musica) |  |
| sostegno | 13 | 15 + 6 |

* **Organico di fatto personale ATA a.s. 2022-23**

DSGA: 1 unità

Assistenti amministrativi: 5 unità

Collaboratori scolastici: 15 unità

Per il fabbisogno di organico funzionale per il triennio di riferimento, in coerenza con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento e con gli obiettivi prioritari di cui al co. 7 dell'art. 1 L. 107/15, si chiede di tenere conto dell’accantonamento:

* 1. di alcune unità di personale per le supplenze brevi
  2. dei progetti realizzati con la disponibilità di ore di potenziamento;
  3. delle “sperimentazioni” in corso alla scuola secondaria con potenziamento di scienze e linguistico-espressivo e dei pomeriggi integrativi della primaria Giovanni XXIII.

Si ricorda infine che in caso di necessità, incongruenze, carenze, ritardi, il Dirigente Scolastico si riserva, come stabilito dalle norme in vigore, di attuare quanto necessario per assicurare la definizione unitaria e coerente del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, entro i tempi stabiliti e secondo quanto prescritto dalla normativa.

La Dirigente Scolastica

Simonetta Bertarelli

## Piano Di Miglioramento 2022-2025

# Ampliare il tempo scuola e ripensare con flessibilità l’offerta formativa attuando esperienze di apprendimento cooperativo, laboratoriali, attente alle competenze trasversali

L’Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza, nel periodo 2022-2025, aspira a realizzare una scuola attrattiva e stimolante per genitori, allievi e docenti, in grado di fornire un servizio educativo e formativo di qualità.

Dunque, in grado di fornire agli studenti una sicura preparazione sui saperi di base e imprescindibili, attestata anche dai risultati delle prove standard nazionali dell’istituto Invalsi nonché dai risultati ottenuti dopo il primo anno di frequenza delle scuole superiori; capace inoltre di costruire, nel percorso dai tre anni ai tredici anni, un clima relazionale tra docenti e alunni e tra compagni di classe rispettoso e motivante. Rispettoso delle molteplici identità culturali che compongono il tessuto sociale di quest’area della città e in grado di dare risposte a situazioni urgenti di disagio sociale, ma anche di parlare ad utenti molto attenti alla prestazione scolastica intesa in termini di elevata qualità degli apprendimenti.

Le priorità individuate dal piano di miglioramento dell’Istituto, che discendono dal percorso di autovalutazione della scuola, si muovono su tre fronti:

1. il **miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche** degli alunni al termine del loro percorso nella scuola di base, così come fotografate dai risultati delle prove nazionali;
2. il **miglioramento del benessere a scuola**, reso evidente anche dal contenimento degli episodi problematici dal punto di vista del comportamento;
3. l’**aumento del tempo** **scuola** che si prefigge di produrre ricadute positive sia sugli apprendimenti degli alunni che sulla loro capacità di stare assieme rispettando e condividendo consapevolmente le regole del vivere civile.

# 1. Miglioramento competenze linguistiche (italiano, inglese) e scientifiche

La priorità “Migliorare i risultati INVALSI di italiano e matematica, in particolare delle classi III della scuola secondaria di I grado”, che si traduce nel **traguardo “Diminuire la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI”**, attiva un processo che coinvolge più aree:

1. a livello di “curricolo, progettazione, valutazione” i dipartimenti per materia stendono programmazioni comuni che mettano a sistema i singoli progetti, estendendoli a più classi o gruppi di allievi, individuano compiti di realtà sfidanti per gli allievi e congruenti con i percorsi di apprendimento proposti, condividono criteri di correzione delle prove di ingresso e analizzano i dati restituiti dalle prove di ingresso e dalle prove invalsi;
2. a livello di “Ambiente di apprendimento” si opera attraverso una rete di progetti a carattere laboratoriale e la definizione di corsi ad indirizzo specifico alla scuola secondaria;
3. a livello di “Sviluppo risorse umane” la scuola opera proponendo corsi di formazione per docenti su innovazione digitale nella didattica.

# Miglioramento del benessere a scuola

**Traguardo: Diminuire gli episodi problematici che comportano provvedimenti disciplinari gravi; diminuire le richieste di cambio sezione/cambio scuola legate a disagio scolastico**

Il processo attivato per la realizzazione della priorità “Miglioramento del benessere a scuola” richiede la messa in opera delle seguenti azioni:

* 1. Quantificare episodi di bullismo; sospensioni; richieste di cambio sezione/scuola per disagio;
  2. Riunire periodicamente il team bullismo e i referenti legalità e condividere linee di azione con collegio dei docenti;
  3. Formazione specifica docenti per gestione classi/situazioni difficili;
  4. Percorsi condivisi di educazione civica tra docenti di classi parallele dall’infanzia alla secondaria che rendano operativo applicando curricolo di istituto;
  5. Estendere le attività dello sportello psicologico dalla secondaria alla primaria
  6. Collaborazioni con Associazioni esterne, con operatori del terzo settore per progetti di contenimento dei comportamenti devianti, accoglienza ed educazione civica

# Aumento del tempo scuola

**Traguardo: Aumentare il benessere a scuola; migliorare gli apprendimenti**

Si ritiene che l’aumento del tempo scuola, con attività sportive, musicali e attività laboratoriali in grado di valorizzare la conoscenza di sé e degli altri attraverso attività espressive, che non riproducono le modalità del mattino e che vengono proposte anche in modalità opzionale, possa portare benefici in termini di aumento della motivazione ad apprendere con un proficuo scambio tra apprendimenti formali e informali e benefici in termini di contrasto a quella povertà educativa che segna un numero significativo di studenti del nostro Istituto.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Priorità | Obiettivi | Area di processo | Attività PTOF | Indicatori di monitoraggio | Modalità rilevazione | Figure professionali |  |
| 1) a)  Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI | Definire le competenze scientifiche da sviluppare in ogni ciclo in modo condiviso e operativo | Curricolo, progettazione, valutazione | Riunione dei dipartimenti delle discipline scientifiche (orizzontali) per ordine di scuola due volte l’anno e in verticale due volte l’anno (tra ordini di scuola) per: stendere e verificare programmazioni comuni; condividere criteri di correzione delle prove di ingresso; analizzare i dati delle prove di ingresso per classi parallele e delle prove invalsi | Documento comune sui criteri di correzione delle prove di ingresso;  relazione sull’analisi delle prove di ingresso e delle prove invalsi | Verbali delle riunioni di dipartimento consegnati a vicepreside | Dipartimento docenti | 9 |
| 1) a) Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI | Definire le competenze linguistiche (italiano, italiano L2, inglese, spagnolo) da sviluppare in ogni ciclo in modo condiviso e operativo | Curricolo, progettazione, valutazione | Riunione dei dipartimenti delle discipline linguistiche orizzontali (per ordine di scuola) due volte l’anno e in verticale due volte l’anno (tra ordini di scuola) per: stendere e verificare programmazioni comuni; condividere criteri di correzione delle prove di ingresso; analizzare i dati delle prove di ingresso per classi parallele e delle prove invalsi | Documento comune sui criteri di correzione delle prove di ingresso;  relazione sull’analisi delle prove di ingresso e delle prove invalsi | Verbali delle riunioni di dipartimento consegnati a vicepreside | Dipartimento docenti | 9 |
| Organizzazione della scuola | Individuare un referente per il laboratorio teatrale della scuola primaria | Individuazione in collegio docenti del referente “lab. Teatrale” della primaria | Organigramma | Collegio docenti | 12 |
| 1)a) Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI | Sviluppare in particolare le competenze scientifiche e linguistiche anche attraverso didattica laboratoriale e con uso di tecnologie innovative | Ambiente di apprendimento | Giochi di matematica alla primaria e alla secondaria; giochi di scienze per tutte le classi III della secondaria | Numero alunni coinvolti; ore destinate alla preparazione alle gare | Relazione finale docenti referenti | docenti | 8 |
| Ambiente di apprendimento | Laboratorio pomeridiano di scienze (secondaria) | Numero alunni coinvolti; ore attività | Relazione finale docente referente | docenti | 8 |
| Ambiente di apprendimento | Laboratori in orario curricolare di informatica e robotica/coding in tutti gli ordini di scuola | Numero attività svolte, tipologia, destinatari, numero ore di insegnamento | Relazione finale docenti referenti | docenti | 10 |
| Ambiente di apprendimento | Attività di italiano L2 per piccoli gruppi di livello con progettazione strutturata e verifica degli obiettivi. | Numero corsi attivati; numero allievi e docenti coinvolti; esiti di test somministrati all’inizio e alla fine dei corsi | Relazione docenti al termine del corso svolto inviata in segreteria;  Relazione del docente funzione strumentale/referente | Docenti, funzione strumentale, segreteria | 12 |
| Ambiente di apprendimento | Corsi di recupero di italiano e matematica organizzati per gruppi di livello | Numero corsi attivati; numero allievi e docenti coinvolti | Relazione docenti al termine del corso svolto inviata in segreteria | docenti | 10 |
| Ambiente di apprendimento | Progetti di lettura in tutte le classi dell’Istituto; percorso progettuale coerente e comune partendo dai singoli progetti “lettura” | Documento del gruppo di lavoro “biblioteca” che traccia un percorso coerente e comune partendo dai singoli progetti “lettura” | Verbali gruppo di lavoro biblioteca | Docenti, gruppo di lavoro | 15 |
| Ambiente di apprendimento | Utilizzo delle biblioteche di plesso | Numero libri catalogati; numero libri prestati; numero nuovi acquisti | Relazione finale docenti referenti | docenti | 12 |
| Ambiente di apprendimento | Attività di indirizzo dei corsi della secondaria (espressivo-linguistico; scientifico; informatico; tecnico-ambientale); certificazione informatica | Numero ore  attività di indirizzo; tipologia delle attività svolte (laboratoriali o tradizionali); numero di allievi che al termine del triennio ottiene la certificazione informatica | Relazione finale docenti referenti;  Documenti ente certificatore | Docenti, esperti esterni | 20 |
| Ambiente di apprendimento | Laboratorio teatrale (primaria e secondaria): nell’arco del percorso del primo ciclo ogni classe deve realizzare almeno una significativa esperienza teatrale | Numero alunni coinvolti, numero ore attività; spettacoli/messe in scena realizzati | Relazione finale docenti referenti | Docenti, esperti esterni | 12 |
| Ambiente di apprendimento | Percorsi di certificazione linguistica inglese KEY per alunni delle classi III della secondaria | Numero di allievi che al termine del triennio ottiene la certificazione informatica | Relazione finale docenti referenti;  Documenti ente certificatore | Docenti, lettori esterni | 8 |
| Ambiente di apprendimento | Proporre il lettorato di inglese nelle classi della secondaria e nelle classi V della primaria | Numero ore, numero allievi coinvolti | Relazione finale docenti referenti | Docenti, lettore, segreteria | 12 |
| Curricolo, progettazione, valutazione | Costruire almeno due Unità di apprendimento con compiti di realtà per anno di corso | Documento delle classi parallele, del consiglio di intersezione, del consiglio di interclasse | Verbali riunioni;  Programmazioni di classe/sezione;  relazioni finali dei docenti | Docenti, dipartimenti | 9 |
| Curricolo, progettazione, valutazione | Prove di ingresso di italiano, matematica, inglese per classi parallele (dalle classi II primaria alle classi III secondaria). | Somministrazione prove entro fine ottobre;  tabulazione dati e invio a ds e dipartimenti | Dati tabulati | Docenti, dipartimenti | 12 |
| Orientamento strategico | Partecipazione a progetti FSE/FESR e altri coerenti con PTOF d’Istituto | Numero progetti; numero ore per progetto; numero alunni coinvolti e tematiche attività | Rendicontazione PON | Ds, segreteria, docenti | 12 |
| Orientamento strategico | Aumentare le prestazioni della strumentazione tecnologica della scuola (monitor interattivi, pc, tablet, robot educativi…) | Numero strumenti; tipologia rete internet; nuovi acquisti | Inventario | Ds, segreteria, docenti | 12 |
| 1a)  Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI | Definire proposte formative sulla didattica innovativa | Sviluppo risorse umane | Corso di formazione per docenti su innovazione digitale nella didattica | Numero ore; numero partecipanti | Relazione animatore digitale | Docenti, animatore digitale | 9 |
| 1b)  Diminuire la percentuale di alunni collocati a livello Pre A1 (2021-2024) | Rivedere il curricolo di inglese della primaria e raccordarlo con quello della secondaria | Curricolo, progettazione, valutazione | Organizzare almeno due incontri all’anno dei docenti di inglese per classi parallele e in verticale tra ordini di scuola | Nuovo curricolo di inglese coordinato tra primaria e secondaria | Verbali classi parallele/dipartimento inglese primaria-secondaria |  | 12 |
| Introdurre esperienze di approfondimento della lingua inglese | Ambiente di apprendimento | Corso di introduzione all’inglese per alunni della scuola dell’infanzia | Numero ore, numero bambini coinvolti | Relazione finale docente referente | docenti | 12 |
| 2)  Diminuire gli episodi problematici che comportano la sospensione della lezioni; contenere episodi di bullismo;  diminuire le richieste di cambio sezione/cambio scuola legate a disagio scolastico | Formalizzare e condividere le modalità operative di intervento per affrontare situazioni problematiche (coinvolgimento team bullismo, rapporti con servizi sociali/famiglia); progettazione interventi di educazione civica-legalità | Organizzazione della scuola | Quantificare episodi di bullismo; sospensioni; richieste di cambio sezione/scuola per disagio | Numero episodi, numero provvedimenti sospensione; numero cambi sezione | Relazione ds |  | 8 |
| Curricolo, progettazione, valutazione | Riunire periodicamente il team bullismo e i referenti legalità e condividere linee di azione con collegio dei docenti | Numero incontri, durata e numero partecipanti;  documento linee comuni | Verbali gruppo di lavoro | docenti | 12 |
| Sviluppo risorse umane | Formazione specifica docenti per gestione classi/situazioni difficili | Numero ore corso, numero docenti coinvolti | Rendicontazione corso di formazione | Docenti, esperti esterni | 15 |
| Curricolo, progettazione, valutazione | Percorsi condivisi di educazione civica tra docenti di classi parallele dall’infanzia alla secondaria, applicando curricolo di istituto | Numero ore di educazione civica; tipologia attività | Relazione docenti di classe | Docenti, collegio | 9 |
| Aumentare il benessere a scuola | Organizzazione della scuola/ ambiente di apprendimento | Estendere le attività dello sportello psicologico dalla secondaria alla primaria | Numero ore sportello, ore colloqui e ore interventi nelle classi | Relazione psicologo | Psicologo, docenti | 15 |
| Integrazione con territorio/ambiente di apprendimento | Collaborazioni con Associazioni esterne per progetti di contenimento comportamenti devianti, accoglienza ed educazione civica | Numero progetti; numero ore e destinatari; tipologia attività | Relazione referenti interni | Docenti, esperti esterni | 12 |
| 3) Ampliare il tempo scuola | Aumentare il benessere; migliorare gli apprendimenti; fornire un ulteriore servizio all’utenza | Integrazione con territorio/ambiente di apprendimento | Corsi sportivi pomeridiani coordinati dalla scuola (secondaria) | Numero attività; ore, numero partecipanti | Registro presenze; relazione docente referente | docenti | 20 |
| Integrazione con territorio/ambiente di apprendimento | Attività pomeridiane aggiuntive della scuola primaria Giovanni XXIII – due pomeriggi alla settimana | Numero ore; tipologia attività; numero partecipanti | Registro di classe | docenti | 20 |